

## DI-VERSI PER-VERSI

**T**ra visionarietà e stupore riflessivo sulla poesia di Silvio Aman aleggia il canto della passione e del richiamo del tempo che tutto avvolge e capovolge. La raccolta dal titolo "Garten" pubblicata da puntoacapo Editrice di Cristina Daglio (Settembre 2022) si suddivide in tredici sezioni: Gli albeggianti; Orli notturni; Il nocchiero; Chiromanzia; Germogli; Piccolo diario della neve; Irruzioni naturali; Peripatetici; Devozioni; La sconosciuta; Concerti; Stanze orientali; Acquatici. "Allora, dove il parco si è svuotato, / vorresti tramutarti nell'oblio / che è in te l'ebbrezza, / il verde che respiri e ti addolcisce. / Ma spesso il mio vagare si rapprende / e perdo, assieme a vasche e bei riflessi, / i miei pensieri in fiore. / Nel flusso temporale l'ha sorpresa / il lampo profumato dell'ignoto, / istante che sospende la co-

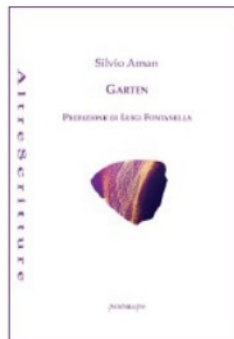
scienza / e non ha più un ricordo". «Una poiesi, la raccolta Garten, davvero densa e variegata che, a volerla definire in pochi termini essenziali, appare, nel suo complesso, profondamente autoanalitica e *hésitante*, e il cui intimo compito sembra essere quello di far luce nel coacervo del subconscio del suo stesso Autore. Una poesia, aggiunto, spesso intrisa di oscura, planetaria melanconia» scrive nella prefazione Luigi Fontanella poeta, critico letterario e scrittore. [...] «Fin dalle prime pagine, è subito presente la tipica modalità espressiva del poetare di Aman, che si muove come per onde sinuose, in un gioco ambiguo tra memoria e proiezione immaginativa, laddove il pensiero dell'Autore va stanando dalle ombre del passato (passato non sempre distante, ossi che può anche essere prossimo e recentissimo) volti e mo-

## Garten



menti topici, che la poesia riesce a far ri-vivere o ri-esaminare». "Se tu non fossi nuovo in questo spazio / ricorderesti: un vano trafficare / e sempre inasaudito quell'anelito, / dei giorni sempre uguali / ma da lontano un sogno: / abbrivio a mezzanotte con la luna. / Noi siamo i marinai dei viali / e

forse solo il vento ci assomiglia, / i suoi discorsi affini... / un senso di magia che ci allontana / e unisce il suo passare, / al suo pensare strano nel fogliame". Silvio Aman, presente in moltissime antologie della poesia contemporanea, ha curato il volume di saggi *Memoria, mimetismo e informazione in Teatro naturale di Giampiero Neri*, Milano, Edizioni Otto / Novecento, 1999. Antologia di poeti e scrittori svizzeri (con inediti di Giorgio Orelli) in *Hesperos*, Milano, La Vita Felice, 2001. È autore di diversi saggi, tra cui *Robert Walser, il culto dell'eterna giovinezza* (Milano / Lugano, Giampiero Casagrande, 2009). In poesia: *Sinfonia alpina* (prefazione di Gilberto Isella, Balerna, CH, Edizioni Ulivo, 2004); *Nel cuore del drago* (prefazione di Guido Oldani, Novara, Interlinea, 2005); *Ariele* (a cura di Giancarlo Pontiggia con post-



fazione di Paola Loreto, Bergamo, Moretti & Vitali, 2010 di cui dieci poesie sono apparse nel numero di novembre 2009 della rivista Poesia);

*L'orifiamma* (prefazione di Vincenzo Guarracino, Busto Arsizio, Nomos Edizioni, 2013); *Sonetti fosforescenti* (Pasturana, AL, puntoacapo, 2022).

**Rosalba Le Favi**

E-mail: [roslefavi@gmail.com](mailto:roslefavi@gmail.com)

Blog: <http://rosartforce.blogspot.com>